

IL FRUOLI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, obsequi e ringraziamenti, epigrammi, ecc.
In quarta pagina: Per gli inserimenti prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6
tel. 101

La Direzione del Partito Radicale al lavoro

Per la compilazione del programma - Per il grande giornale del Partito

In questi giorni, dunque, come diciamo, si è riunita in Roma la Direzione centrale del Partito Radicale Italiano. Erano presenti: l'avv. Picozzi, l'avv. Bellotti, l'avv. Epifania e l'avv. La Paganà di Napoli, l'avv. Giovanni Villa di Roma, il prof. Cavallieri di Rovigo, e per il segretario del Gruppo parlamentare, l'on. Luigi Luchini.

Il tema della discussione era stampato del partito

Per deliberare la fondazione di un giornale quotidiano a Roma per il partito delle forze del partito - e fu dato incarico ad una Commissione formata dall'on. Bellotti, Luchini e Villa, di preparare il programma per la costituzione della società editrice del giornale stesso, il quale andrà alla luce quanto prima.

Si considerano 300 azioni - nominative ed intestabili - di lire 1000; il giornale dovrà uscire prestissimo, pare, non oltre la prima decade di ottobre, ad ogni modo prima delle elezioni politiche.

La azione non potranno possederla che coloro i quali accettino il programma del partito radicale.

Un comitato emanante dalla Direzione del Partito attenderà immediatamente alla raccolta dei fondi.

Era pervenuta - dice l'Avanti! - alla Direzione del partito l'offerta di un capitale di 500 mila lire da parte di un gruppo di industriali liguri, ma la generosa - e non disinteressata - offerta fu subito respinta.

E' stato oggetto di lungo ed accurato esame quello schema di programma che l'on. Luigi Luchini ha formulato e che, brevemente - dice il Secolo - alcuni giornali hanno ritenuto come testo definitivo, facendolo segno a critiche più o meno benavute.

La Direzione si dichiarò grata all'on. Luchini della materia offerta ai propri studi ed alla discussione e prese atto dello schema, come tale; ma ora attenda la risposta al quesito già indirizzato alle diverse Sezioni del Partito, per integrare le proprie ricerche e per sottoporre, a lavoro compiuto, un programma organico alla approvazione del Gruppo parlamentare radicale.

Sono, apparsa, dunque - osserva il Secolo - alquanto anticipata le critiche, quantunque in parecchi articoli e segnatamente in quello notevole dell'on. Turati.

Si vorrà il seguente ordine di lavoro: «La Direzione del partito, manifesta la sua viva compiacenza per l'attività preparata dal gruppo parlamentare, di iniziare gli studi per la formazione del programma, in vista specialmente delle prossime elezioni politiche; e del bene di discutere la risposta della Società aderenti al quesito inviato a tale scopo, riservando gli ulteriori accordi con i rappresentanti del gruppo parlamentare».

Secondo il Tempo, «alcuni hanno osservato che quel programma non risponde all'indirizzo radicale, che dell'ordine di un programma esteso non c'è alcun bisogno, e che giova in questo momento stabilire un programma di lotta, e perciò breve, il quale possa servire nelle prossime elezioni politiche».

L'Avanti! dice che la discussione si vivace e, in qualche parte, aspra, avendo la maggioranza dei convenuti ritenuto che quello schema non rispecchiava le tradizioni ed il programma reale del partito, e ritiene che, per l'ordinato ordine del lavoro, «il programma Luchini fa, più o meno gentilmente, respinto».

Che cosa dice Luchini

L'ing. Luigi Luchini, dichiarò, vagamente, al Secolo:

«Permettami rettificare notizie circa il noto schema del programma radicale. Assiurvi non essere, sotto che la direzione del partito, che corrombendo mi invitò alla sua redazione, lo abbia disapprovato, né che il programma sia stato sottoposto al suo esame, standolo in complicità per incarico esclusivo del gruppo parlamentare che già lo ha discusso in sede di discussione, fissata nei primi di settembre».

«La direzione del Partito si limitò ad esprimere, viva compiacenza per il lavoro iniziato col programma manifestando il voto che si proceda con concordia alla definitiva redazione. Nulla meglio però desidero che un larghissimo esame, fatto di averne of-

feriva generale vittoria. Risponderò tutto a troppo facile critiche.

«Luigi Luchini»

Infatti il programma Luchini non fu discusso in seno del Comitato; ma tutti i comunisti lo aveva già per conto proprio studiato, e convennero nelle idee medesime.

L'Avanti! scrive:

«L'on. Girardini prendendo parte alla mia discussione, aveva pregiudizialmente osservato che un programma, propriamente detto, non occorre, poiché il partito radicale ha tradizionalmente un programma».

«Quello che ora occorre - soggiungeva l'on. Girardini - è un programma per la campagna elettorale, il quale deve consistere in poche cose, ma chiare e nette, come, ad esempio, l'affermazione reale di voler ridurre le spese improductive e di volere inoltre un passaggio decantamente amministrativo dello Stato, congiunto ad una riforma tributaria».

«Abbiamo a nostra volta interrogato l'on. Girardini, e gli abbiamo detto: Egli ci ha concesso la cortesia di questa informazione dell'Avanti!».

«E ci furono discussioni aspre, dissenzienti, come qualche giornale accennava - gli abbiamo chiesto - Neanche per sogno - ci ripose, con viva soddisfazione - Ci fa il più completo consenso di tutti, nel criterio affermato nell'ordine del giorno, con senso spontaneo, già maturo negli animi tanto da parte dei marocchini che dei sacchiani, anche prima della discussione».

Altre deliberazioni

La Direzione poi ha proceduto allo spoglio delle risposte al questionario inviato alle Sezioni, e discusso sulla tattica elettorale.

Ha risolto parecchie questioni ad essa deferite dalle Associazioni locali.

Ha preso atto della costituzione delle nuove Sezioni di Como e di Genova, di Città di Castello, ed altre.

Ha riparato alla omissione nella quale è incorso non accennando tra gli aderenti al gruppo parlamentare radicale l'on. Fazzi, deputato per Lecco.

Il gruppo parlamentare radicale si radunerà, alla fine di agosto, ai primi di settembre, per discutere il programma punto per punto.

Buoni auspici

Con viva soddisfazione la Direzione centrale ha preso atto che il paese risponde all'appello dirattogli, e come in ogni parte, si vadano organizzando le forze radicali sotto il comune programma.

Questa sessione fu assai laboriosa, avendo trovato già numerosissime pratiche da risolvere.

In due giorni quattro sedute, in permanenza, si può dire, dal mattino fino a notte inoltrata.

A domani, altre notizie.

Nell'estremo Oriente

Parisi di 22 luglio. - Il Belma-tse, con perdite rilevanti da ambo le parti.

Un violento bombardamento si svolse verso Port-Arthur, come pure verso New Chung.

Se ne ignorano i risultati.

L'incidente anglo-russo risolto?

L'Agenzia Reuters avvertì Pietroburgo: «L'ambasciatore inglese, Sir C. S. Scott, ha rimproverato al Governo russo, un'energia pretesa, contro la cattura da parte dell'incrociatore russo Petersburg del vapore inglese Malacca, chiedendone la liberazione immediata».

La protesta si basa sulla constatazione di questi fatti, che l'incrociatore Petersburg era in posizione irregolare e che le istituzioni che si trovavano a bordo del Malacca appartenevano al Governo britannico ed erano destinate alla squadra inglese che incombava nei mari della Cina, tanto che la cassa erano contrassegnate con la lettera di una gran fragola che è conosciuta come marca ufficiale del Governo inglese.

La protesta informò infine il Governo russo della gravità delle conseguenze che potrebbe avere la cattura del Malacca».

Intesa però il Lloyd riceveva da Port Said un telegramma annunciante l'ordine della Russia di rilasciare il Malacca.

Sarebbe così già scongiurato il pericolo di gravi complicazioni.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

CONSIGLIO COMUNALE

(Seduta straordinaria - Seduta del 21 luglio)

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 311. Il Cronista ha disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 18 ore, e dalle 18 alle 18).

Aspettando

Il Signore Iddio misericordioso stasera ci ha mandato un foglio simile di temporale; non sarà la solenne inasfata invocata dai preghi rurali, ma a buon conto è la rinfrescata, ben venuta e simpaticamente per noi poveri urbi et orbi abitanti lavoratori serali. Si respiri, sebbene l'aria magna sia affollata di buccia, e ben presto stipatissima, dal pubblico orgoglio di vedere come si fa a fare la Giunta.

Dall'antiscala viene un alto sussurro di voci; i vecchi consiglieri - tra i quali, viceversa, ci sono parecchi giovani - e i nuovi, tra i quali viceversa ci sono alcune vecchie... conoscono e si scambiano rampomamente il saluto, dell'arma.

Festeggiatissimo, di crocchia in crocchia, il nuovo Segretario capo dott. Gardi, simpatica figura di buono e di cortese. Segno particolare, testa preaccorta, dibattuta, non però tanto da ingelosire quella maestosa dello scadente assessore Magistrali.

S'incomincia

Alle 20.55 l'assessore ff. di Sindaco Comelli - solo superstiti, a termini di legge, fra i colleghi di scadenza - prende posto agli assenti del potere; e dà la scampagnata rituale, mentre i signori consiglieri si accampano in ordine sparso, non senza mistura di amici e nemici.

I presenti e gli assenti

Il segretario Bassi fa la chiama. Risultano presenti 22, e cioè: Battistoni, Belgrado, Bonini, Bosetti, Bradotti, Brilli, Carato, Gardi, Geronzi, Medonini, Conti, Codogello, Doretto, Drisusi, Girardini, Madrassi, Magistrali, Mattioni, Measso, Montemari, Murzatti, Nimis, D'Odorico, Paganà, Pauluzza, Perissini, Pico, Di Prampero, Salvadori, Schiavi, L. Schiavi Mosè, Vittorello.

Poco dopo entrano: Ferrisini, B. Gotti, Peelle. - In tutto, dunque, 35.

Assenti (giustificati da Comelli): i consiglieri Collovigh, Renier, Vallesi (1), Gori.

Non occorre notare che il posto dolorosamente vacante è quello di Franceschini.

Per lo scrutinio

Comelli nomina scrutatori: Schiavi, Mosè, Madrassi, Bradotti.

Il Segret. Bassi legge il sonto del verbale dell'ultima seduta.

Il saluto ai colleghi - L'omaggio alla recente tomba.

Comelli legge, tra l'attenzione generale, il seguente discorso:

«Onorevoli colleghi, «Nel compiere il dovere, presento formalmente la legge quale assessore anziano della cessata Giunta, di presiedere quest'adunanza, mi è grato anzitutto porgere il saluto ai nuovi eletti dal suffragio cittadino».

«Per quanto possano divergere nel campo politico le nostre aspirazioni, tutti qui dentro siamo animati da un unico intento nell'accettare il mandato affidatoci dagli elettori; e questo intento, anche in mezzo alle lotte ed alle animosità, discussioni per la esplicazione del programma amministrativo, è il bene supremo del nostro Comune, della nostra amatissima città».

«Con questo, che maggo ai nuovi consiglieri, sento anche il dovere di rinviare, un saluto, ed una parola di riconoscenza: ai colleghi che non fanno più parte della civica rappresentanza, e che pur col senno e col voto contribuirono a sostenere l'Amministrazione comunale».

«Ma un ben diverso e doloroso saluto, interpretato del sentimento dell'intera adunanza, mi corre l'obbligo di rivolgere alla memoria del valoroso collega che pochi giorni or sono ci è stato rapito».

«Specialmente quelli che fecero parte della cessata Amministrazione, sono in questo momento compresi da un solo pensiero: il pensiero di chi occupa questo posto, e che nei lavori e nelle discussioni del Consiglio portava tanto fervore di eloquenza e di combattività».

«Moltissimo è stata la sua attività; ma è in quest'aula particolarmente, ove

voile il saluto affettuoso; l'augurio di pace (Approvazioni).

Il nuovo Segretario

Comelli. Prima di passare all'ordine del giorno, presenta al Consiglio il dott. Gardi, nuovo Segretario Capo, valente filonotario, preceduto da eccellente fama, e nel cui valore è sulla cui opera l'Amministrazione civica ha grande assegnamento (Approvazioni).

Ad un momento

Di Prampero. Stiamo per nominare, dopo aver commemorato il primo sindaco defunto, il nuovo sindaco. Rammenta che in questo momento di alto cittadino, che fu già sindaco della nostra città, il go. Luigi Pappi, sta assommando. Propone che il Consiglio, per mezzo della Giunta domandi informazioni (Approvazioni).

Alla famiglia Franceschini

Drususi. Propone, anzi interviene il consenso del Consiglio alle nobili parole commemorative, nel senso che siano comunicate alla famiglia del defunto (Approvazioni).

Al vecchio segretario

Drususi. Propone inoltre, che in questo momento si esprima un saluto ed un plauso al veterano valoroso che, dopo avere per tanti lustri servito con zelo e con benemerita opera il Comune, si ritira a giusto riposo; al vecchio segretario capo dott. Ballini. (Approvazioni).

La nomina del Sindaco

L'aplanese.

Finalmente siamo all'oggetto atteso dal pubblico con viva curiosità: la nomina del Sindaco.

Comelli indice la votazione e lo scrutinio. L'operazione procede rapidamente.

Comelli proclama il risultato: Votanti 35 - Peridotti voti 25 - Schede bianche 10 - Eletto Sindaco l'on. Michele Perissini.

(Scoppia dal pubblico e dai banchi della maggioranza un vivissimo e lungo applauso).

Le dichiarazioni dell'eletto

Perissini (Parla dal suo posto di consigliere - Viva attenzione) - Signori consiglieri! L'esperienza del passato, la titubanza di fronte all'avvenire, mi consiglierebbero di non accettare il grave compito che di nuovo mi si vuole affidare.

Lo stesso atto di ostilità di sindaco, dei consiglieri della minoranza, che pertanto rifiutano la conciliazione che sarebbe nel desiderio di tutti.

Voci dai banchi della maggioranza. - Mai più!

Perissini si consiglierebbe ad estermi. Ma la occasione mi dice: «Vado a fare la tua strada, con la tua fede, col tuo programma, e avremo che può (Approvazioni)».

Così egli accetta l'alto mandato, e si augura di non fallire alla fiducia degli amici e della cittadinanza. (Nuovo vivissimo applauso).

La nomina della Giunta

Comelli indice la votazione per la nomina dei sei assessori effettivi. Risultato della votazione: votanti 35; eletti:

Girardini Giuseppe con voti 20; Comelli Giuseppe con voti 25; Peelle Domenico con voti 22; Perissini Costantino con voti 22; Pico Emilio con voti 24; Conti Giuseppe con voti 22.

Schede bianche 10.

Votazione per la nomina dei due assessori supplenti.

Allo scrutinio si ha, non approvato, i votanti sono 35, e si trovano 36 schede. Riata generale.

Si rifà la votazione, e si hanno: Votanti 35 - Gori Giuseppe voti 25 - Pauluzza Pietro voti 10 - Avrello Bradotti voti 10 - Magistrali voti 3 - altri voti dispersi - schede bianche 10.

Elitto solo Gori Giuseppe.

La nuova votazione di questo risultato: Pauluzza voti 18 - Bradotti voti 10 - Eletto Pauluzza Pietro.

Finita la votazione, tutti i colleghi giornalisti mandano del banco della stampa al decaduto assessore Bosetti un indirizzo - quasi in pergamena - di solenne congratulazione. Morò, giornale, il memorioso vela un'affettuosa attestazione.

In genere sentiamo commetti favo-
revoli.
— E' una buona Giunty! — di es-
pressione generale.
Fuori d'ordine un'aristia fresca che
conca.

Noterelle

En una lettera...
che lasciò nel pubblico...
impressioni, anche prescindendo, per
costi dire dal...
nuova Amministrazione...
Diciamo: a minoranza compresa; non
solo per cordiale ossequio nell'opaggio alla
memoria del defunto avversario, ma apoco-
per la schola bianca.

La nostra Amministrazione ha trovato
subito il consenso...
cittadini presenti. Noi siamo certi che essa
avrà anche, e merita, un'illuminata ed
operosa vita, la fiducia della cittadinanza
aspettando.

Della vecchia Giunty il solo che rimane
— e che...
fortunose, dal principio alla fine del triennio
di l'arr. Comelli...
e buona, sebbene senza pretese e senza
chiarori...
grave carico di quello che vuol dire il
piccolo disbrigo quotidiano...
aver persuaso anche periti critici sistematici
che le loro...
che il Comelli sarà apprezzabilissimo bie-
mento.

E talora considerano i nuovi colleghi.
Non fu possibile conservare all'Admini-
strazione l'opera del...
della vecchia Giunty. Vane fu-
rono le...
amici.

E' noto, del resto, che essi avevano ac-
cettato...
— un'infamia per lo scorcio di triennio
che rimaseva?
A loro il nostro cordiale saluto.

La Giunta Provinciale Amministrativa
(Speltino, del 20)
Affari Comunali
Tramonti di Sopra. — Concessione di 80
punte di pino. Approvazione.
Dognà. — Concessione di combustibile.
Approvazione.
Tramonti di Sotto. — Concessione 70
steri di faggio. Approvazione.
Ovaro. — Modificazione al regolamento
tassa sui cani. Approvazione.
S. Martino al Tagliamento. — Aumento
assegno al regolatore dell'orologio. Appro-
vazione.

Corchovello. — Vendita fondo comunale.
Approvazione.
Savignacco. — Istituzione di una guar-
dia campestre. Approvazione.
Claut. — Concessione piano di rifurto.
stato della Chiesa di S. Gottardo. Ap-
provazione.
Marano Lagunare. — Adesione al cir-
colo dei sociatori friulani. Approvazione.
Dignano. — Accettazione prestiti per la
costruzione degli edifici scolastici. Appro-
vazione.
Nimis. — Aumento stipendio al mas-
stro di Chitina. Approvazione.
Rigolato. — Aumento stipendio alla
maestra di Guoco Uessis. Approvazione.
Sutrio. — Prelevamento di somma dalla
Cassa di risparmio. Approvazione.
Latisana. — Edificio scolastico. Restauri
al fabbricato. Approvazione.
Sbrida consorziale di Biva di Arcadia.
Riparto spesa tra i comuni di S. Leonardo,
San Pietro al Mattone, Stragnà, Grumacco,
Drusichina. Ordinata l'emissione di man-
dati d'ufficio per metà degli importi do-
vuti. Rivisitati con ordinanze i regolamenti
per la tassa...
comuni di Arpa, Beletto, Umberto, Trivi-
giano, Fradamano, Marzano.

Opera Pie
Udine. — Istituto Micoeno — Affranco
capitale attivo di L. 7000. Approvazione.
Cividale. — Congregazione. Carità. —
Autorizzazione a stare in giudizio. Ap-
provazione.
Legato Mico di S. Margherita del Gradi-
no. — Investimento in redditi della soma-
ma di L. 1489,80. Approvazione.
Cividale. — Ospedale Civico. — Pen-
sione al Cappellano don Sabot. Approva-
zione.

Legato Bellavina di Mairizio di Varmo
Statuto, espresso però confermato a quello
già dato dalla rappresentanza provinciale.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia
I membri dell'Ufficio Centrale si radu-
narono sabato 28 corr. alle ore 20,30.
Questa sera avrà luogo una seduta della
Commissione Esecutiva dimissionaria.

CRONACHE
e COMMENTI

Una fantasma che... pare un'altra
cosa.
La posta di ieri mi ha portato questa
amabile canzonatura.

Caro Friuli,
Innanzitutto, come al solito tu, sappi
che ti voglio bene (abbiamo pubblicato già
due).
Poi lasciami dire che la tua eroica e be-
nemerita campagna per conquistare la so-
spirata fontanella alle sifonide fuoci delle
gentili bonnie e del mondo piccolo po-
polaristi del Giardino Ricusoli (sull'1 mi pare
un bel periodo del Friuli) ha avuto un
successo...
Nota del Comm.)

Non è colpa tua, e nemmeno mia, ma è
così.
Il fatto è che quella vaschetta è oggetto
di risate, di commenti allegri, di cocchiere
maligne del sesso forte e di occhieate
spartite del sesso bello.

Vi spiego. (Ah Anzitutto! — N. d.
Comm.)
Quella vaschetta, con quella forma tur-
riforme, così appoggiata al muro, invece
destinata ad offrire un fresco zampillo ri-
storatore, sembra fatta per...
per... ricoverare, direi così, un... non
così fresco... Mi spiego?
Capisci, adesso, la cocchiere maligne degli
uni, e quelle spartite...
Naturalmente, ci abituerà, anzi ci si è
abituati; e, dopo aver riso un poco, tan-
dino a quella vaschetta, ci finisce che si
bave, e nient'altro.

Ma non vorrei che di vaschette di quel
genere, e messe in quel modo, mi si po-
polassero — si sa mai! — le cantonate
della città.
Qualche forestiero, qualche distratto,
dopo aver riso, potrebbe, invece di bere...
che si bava?

Ma non vorrei che di vaschette di quel
genere, e messe in quel modo, mi si po-
polassero — si sa mai! — le cantonate
della città.
Qualche forestiero, qualche distratto,
dopo aver riso, potrebbe, invece di bere...
che si bava?

Ho fatto un sopralluogo... Giuro che
il Girovago ha ragione!

Unione Velopediatica Udinese
Corse ciclistiche su strada
Domenica 24 corr. avrà luogo una corsa
su strada libera a tutti i dilettanti, sul
percorso Udine-Codroipo e ritorno (Km. 45
circa). Tempo massimo ore 1,40.

La partenza avrà luogo in prossimità del
Tiro a Segno alle ore 17,45 precise. (Non
si ammettono ritardi).

Sul piazzale d'ingresso a Codroipo i cor-
ridori terranno il giro a sinistra.
Il traguardo d'arrivo sarà posto di fronte
al Tiro a Segno.

Medaglia d'oro è diploma.
II. Idem d'argento dorato con artistico
contorno e diploma.
III. Idem, idem.
IV. Idem, idem.
V. Idem piccola, idem.

Non si richiede alcuna tassa d'iscrizione.
Non sono ammessi allenatori né amari
né meccanici.
All'arrivo avrà luogo la distribuzione dei
premi di questa corsa e di quella del 15
maggio n. s.

STATISTICA DEGLI... ARMATI
Abbiamo desunti, alla P. S. i se-
guenti dati statistici sulle licenze di
caccia e porto d'arma rilasciate in
Udine e Provincia, durante l'anno fi-
nanziario dal 1° luglio 1903 al 30
giugno 1904

Table with 3 columns: Circondario di Udine, Titolo della licenza, Licenza rilasciata, Tasse pagate. Totale N 2912 L. 35.524

Grave incidente ad un casellante
Stabotte veniva accolto d'urgenza al
nostro Ospedale; certo Borgoni Luigi fu
Antonio, di anni 33, nativo di Premia-
nacco, casellante al casello N. 8, sulla
linea Udine-Cividale.

Qui venerdì risoccorso varie ferite
ad una mano ed al capo, tanto che le
sintomi non si pronunziarono.

Dove aveva riportate quelle ferite?
Ecco la vera storia che egli diede:
Alle 22 15, al passaggio del treno per
Cividale, egli trovavasi al suo posto
per i segnali di dovere, quando da uno
sconosciuto, transitante frettolosamente
per il passaggio a livello, riceveva tale
una spinta da andare a battere contro
il fianco del treno, proprio in quel mo-
mento di passaggio.

E' vera la versione?
E se vera fu l'esplosione accidentale o
intenzionale?
Queste le domande a cui non è ancor
dato rispondere.

«Cabrer»,

Il Ministro Gabriele Dupont, autore di
«Cabrer», invitato dal Sodalizio della Stampa
ad intervenire alla esecuzione della sua
opera, rispose con questa gentilissima lettera:
4 route des Boulaux Les Vesinet
(Saine et Oise)

Cavissimo Signore,
La vostra affettuosa lettera mi ha
profondamente commosso, e mi affretto
a darvi risposta.

Io sono molto onorato che la mia
opera venga eseguita per la seconda
volta a Udine per iniziativa del Sodal-
zizio Friulano della Stampa e vorrei
corrispondere al vostro gentile invito
di assistere alle rappresentazioni nel
prossimo agosto nei più grandi teatri,
ma disgraziatamente il mio stato di
salute non mi permette ancora un così
lungo viaggio. Gradirei che o mi
ringraziate profondamente e fin d'ora vi
prometto che se quest'inverno dovè
passare per Udine sarà mia prima cura
di venire ad assistervi.

Vi mando la mia ultima fotografia
e vi sarò riconoscente se avrete la
cortesia di spedirmi qualche esemplare
di cartoline postali.

Non mi resta che ringraziarvi del
l'opera che mi fate mettendo sulle
scene del teatro Minerva la mia «Ca-
brera»

Sono sicuro fin d'ora che l'esecu-
zione sarà eccellente e voglio sperare
che il pubblico udinese sarà per farle
la festosa accoglienza che le fece quello
di Parigi.

Vogliate credere, caro signore, ai
miei migliori sentimenti e vogliate pre-
sentarmi all'on. Sodalizio della Stampa
insieme all'espressione della mia ricor-
denza.

27 luglio 1904.
GABRIELE DUPONT

Lo laurea. A Milano, con pieni
voti, si è laureato in zoologia il gio-
vane Arrigo Daini, figlio del nostro
egregio veterinario comunale.

Congratulazioni e auguri vivissimi
per la prosecuzione — così bene ini-
ziata — delle tradizioni patrie.

Per il Congresso del Li-
bero Pensiero internazio-
nale che si terrà a Roma nei giorni
20 — 21 — 22 — del prossimo set-
tembre, il prezzo del biglietto di qua-
drato ritorno da Udine (km. 716) vende
così fissato: seconda classe lire 80 20,
terza classe lire 39 40

I privilegi del Sodalizio Friulano della Stampa
tennero stampare una prima uscita in
merito alle note venute sulle quali venne
ludando il loro giudizio.

Nulla dolendosi, riconoscono l'oppor-
tunità di assumere alcune testimonianze.

Alla Camera di Commercio ha
luogo — mentre il giornale va in mac-
china — l'annunziata importante seduta
del Consiglio.

L'odierno bollettino giudiziar-
io reca che sono aumentati di stipendio:
Bartuzzi, cancelliere, e Volosini e Durigato
vice-cancellieri al nostro Tribunale.
Goran, segretario della Procura, e Sartori,
vice-cancelliere, del Tribunale di Por-
denone.

Tissi, cancelliere alla Pretura di Am-
pezzo.
Faleschini, id. a Moggi Udinese.
Zoroli, id. a Cividale.

A tutti i nostri mirallegro.
Gli aspiranti ai posti di me-
dico. Il capitolo si divide in due parti:
di medico condotto, (istitutivi 3: (miseri) e
5: (ceteri) del nostro Comune.

Gli aspiranti sono complessivamente 16,
scolari alcuni dei quali hanno concorso ap-
pennamente ad uno dei due posti; quasi
tutti concorsero nel tempo stesso a tutte
e due le condotte.

La salma della signora Marianna Rossi
ved. Soren, di cui narrammo ieri il su-
icidio, venne stamane trasportata a Come-
gliano, sua patria, per essere deposta ac-
canto a quella dell'adorato consorte, pen-
tosi, come ieri dicemmo, di non tre anni.

Programma musicale che
la Banda Cittadina eseguirà questa sera
22 luglio, dalle ore 20,30 alle 22 sotto
la Loggia Municipale.
1. Marcia «Umberto I.» — Rapisarda
2. Valzer «Sula moderna» — Bucalossi
3. Ouverture «Peter Schöller» — Weber
4. «Inno delle Nazioni» — Verdi
5. Romantico «Atto I» — Tosca; Piccini
6. Marcia «Onori militari» — Mülller

Asta, per lavori alle Grazie.
Alle ore 10, ant. del giorno di sabato 30
corr. luglio 1904 nell'ufficio municipale,
presidendo il Sindaco, o suo delegato, si
farà l'incanto per l'appalto dei lavori di
riforma, adattamento e riassetto dei locali
del fabbricato Alessio alle Grazie per uso
delle scuole comunali maschili e femminili.
Importo dei lavori a base d'asta L. 10300

I promossi nelle elementari

Proscioglimento
Socia maschile di Paderne
Arrigotti Umberto, Assano Luigi,
Barbetti Giovanni, Barbetti Marino,
Barbetti Umberto di Luigi, Barbetti
Virgilio, di Angelo, Barbatto Gio. Batt.,
Cocchia Roma, Chiopris Giuseppe, Cor-
latti Annibale, Collovigh Quadrio,
Conti Amedeo, De Facco Eraldo, Fe-
ruggio Luigi, Gnosato Coriolano, Lo-
dolo Adalgiso, Mansutti Angelo, Mi-
locco Sebastiano, Morattuzzi Eugenio,
Mos Virgilio, Musiga Guido, Sartori
Vittorio.

Al R. Istituto Tecnico
I licenziati
Nella Sezione Fisico-matematica —
Barzardelli Nicola, Dal Moro Nicolo,
Ghi Aldo, Tonini Alessandro, Vorsi
Aldo, De Pauli Luigi, Emigiletto Pietro.

Nella Sezione agrimensura — Gozzi
Carlo, Macchia Giovanni, Mecchia Gio-
seppe, Zile Gian Giacomo, Bernardi
Enza, Facchi Attilio, Facini Ottavio,
Gabbelli Benvenuto, Gobetti Leonardo,
Verona Leonardo.

Nella Sezione Commercio-ragioneria
Baracetti Giovanni, Battistella Carlo,
Biadoli Edoardo, Braadini Antonio,
Sormani Giuseppe, Ufer Ferdinando,
Bianchi Danilo.

Nel corso primo A. — Schlosser
Giorgio, menzione onorevole in fra-
cese, Rovina Natale, id. id. in italiano.

Nel corso primo B. — Caidano Do-
menico, premio di secondo grado; Clea
Giovanni, menzione onorevole in di-
segno.

Nel corso secondo, Saporta Leone,
premio di secondo grado in fisico mate-
matico; Chittaro Guido, premio di se-
condo grado, nel corso industriale e
Gaio Edmondo menzione onorevole in
matematica, storia naturale.

De Cilia Carlo, della sezione agrimen-
sura, menzione onorevole in francese e
storia naturale.

Nella sezione ragioneria: Contardo
Danio, premio di 1° grado; Gobetti Carlo,
menzione onorevole in storia naturale e
italiano; Peri Eraldo menzione onore-
vole in italiano.

Nel corso III. Nella sezione fisico ma-
tematica, menzione onorevole in chimica
a Prii Napoleone e «mencioni onore-
voli» in generale a Berti Sergio.

Nella sezione agrimensura, menzione
onorevole in chimica agraria a Costantini
Carlo, in domotico e ragionieria,
premio di secondo grado a Savio Ar-
mando, menzione onorevole a Berti Guido,
in diritto ed economia, «Bon Luigi» in
chimica, di Gaspari Luigi in calligrafia,
Facchi Luigi in disegno, eccetera, Si-
cotti Emilio in generale.

Al licenziati
In fisico-matematica — premio di
primo grado con licenza d'onore a Ghi
Aldo, menzione onorevole a Barnar-
delli Nicola, Dal Moro Nicolo, Vorsi
Aldo e Vigliatto Pietro in chimica.

In agrimensura — menzione onore-
vole a Gozzi Carlo, Macchia Giovanni e
Mecchia Giuseppe in chimica; a Zile
Gian Giacomo in chimica e costruzioni.

In ragioneria — Premio di 1° grado a
Battistella Carlo, menzione onorevole in
calligrafia a Bocanelli Carlo e Brusadini
Antonio.

Gli ammessi
All'Ammissione al corso sono stati
promossi: Usari Lorenzo, Saodelli
Luigi, Cigliotto Emilio, Rita Pio, Man-
sutti Albino, Cosenza Arturo.

Cronaca giudiziaria
Tribunale di Udine
(Ultime del 21)
Doverasi ieri discutere una causa per
diffamazione contro Guido Benedetti. Av-
veane invece l'accodamento fra le parti.

Domani saranno trattate le seguenti
cause contro:
Russo Alfonso, libero, infra testi 1, dif.
Celotti Ballico, Giovanni, libero, infra
testi 1, dif. Celotti; Drecagna Antonio,
libero, maltrattamenti, testi 8, dif. Celotti.

Calendoscopio
L'onomatico — Domani, 28 luglio
S. Apollinare.
Effemeridi storiche
22 luglio, 1886 — Il cast. di
Udine è libero degli austriaci (Fratia
del Friuli n. 160 del 1895). Gli au-
striaci levano il campo e se ne vanno
(Agostini Ricordi militari, vol. II p. 250).

Un drappello lanieri Firenze si
spinge fin sotto il tiro di Palmanova ed
incalza una piccola bandiera tricolore al
molino Rossini (idem p. 254).

L'ingegnere Manzani del Palfero con-
segna al Municipio di Udine...
per armare la guardia cittadina provvisoria
— I fucili che avevano servito per una
banda di patrioti promotori di movi-
mento insurrezionale nel territorio di
S. Pietro. (Podrecca Slavia italiana, pa-
letica p. 21).

Interessi e cronache provinciali

Echi Sandanolesti
Una lettera del nob. cav. Cicco
Montecatini, 20 luglio 1904.
Egregio sig. Direttore del Giornale di Friuli
Udine.

Da un amico mio, e compagno di
cura, mi viene fatta leggere la vostra
pianta recante la lettera da Lei inviata,
e pubblicata nel N. 170 del Suo giorna-
le, colla quale Ella mi provoca a
dire, se io abbia voluto ad ispirare
una pubblicazione, che appariva in
Dagnies, in forma di foglio volante, nel
giorno successivo (se non erro) alle
elezioni provinciali.

Molto regolarmente avrei potuto non
curarmi di quella intenzione; mentre
non credo ammissibile che la si potesse
fondare sopra semplici insinuazioni di
qualche nemico mio, che a sfogo di
rabbia impotente, cerca attribuirmi re-
sponsabilità immaginarie.

Siccome peraltro sono convinto, che
Ella pure sia stato tratto in errore,
non credo conveniente di risponderle
una parola, io omaggio anche alla me-
derna e ragionevole consuetudine, che
impone agli uomini, comunque partecipi
della vita pubblica, di dare franca-
mente ragione al pubblico del loro atti.

Le dichiaro adunque, che non solo
non ebbi ad ispirare la pubblicazione
a cui Ella allude, (sebbene quella
contenga sostanzialmente alcune verità
molto note e corrispondenti al senti-
mento della grande generalità del Sa-
danolesti), ma che nemmeno ebbi prima
senza che quella pubblicazione mi
sarebbe fatta.

Questo, Le dico, in parola da ora
non mi per concessione sovrana, ma
per quel diritto che mi conferisce il
diritto di stampa, tale una lunga vita operosa
ed ininterrotta, se non più a Lei, che
non ho il bene di conoscere, nemmeno
di vista, certamente nota, alla persona
più ragguardevole del Friuli, compresosi
gli onorevoli amici che Le prestano
politico, il loro appoggio, e ad
Costo confido, che d'ora innanzi, sarà
rimessa qualunque occasione di equivo-
co tra noi, e che Ella, meglio informata
ma non si farà paragono, come lo non
sia uomo da farsi scrivere le lettere
da altri, né da nascondere sotto nome
altri i miei pensieri ed i miei con-
vimenti.

Ricordo appello unicamente alla buona
regole di cortesia perché la prego di
risposta sia inserita al più presto nel
Suò giornale.

Con osservanza
Alfonso Cicco

Non è cortesia, cavaliere, ma semplice qua-
logica da parte mia; poiché questa le
pubblica Sua risposta fu — e non è
affatto infirmata — desiderata e prevevo un
costo da me.

E fu provocata da me, come chiarissi-
mente spiega, perché non fuggituziosamente
cio dal linguaggio o raccontato in dibattimenti
udicali di triste memoria, ma dava l'aria di cosa
parlare in nome di Lei («insinuazioni»)
dunque, non veniva che di Lei, rispondea-
do con base malintesa e insolente a quella
che postuma osservazione elettorale del
Friuli, affatto obbiettiva, e comunque
malintesa che riguardava a Sua riguardò
e, tirando poi in ballo persone le cui
bionte — fra cui anche gli onorevoli
amici del Friuli — Ella ammiccava al
allude — affatto estranei, comunque,
alla discussione.

Ma, Ella ha ragione e devo ricor-
dare questo mio torto — e mi proprio
devo escludere che quella pretesa di
officiosità nel nome del cav. Cicco
avesse fondamento; e quindi di quelle
imprevedute non fare all'occorrenza, ma
Perché quanto alla dignità del Quotidiano
sentire, ed alle benemerite della Sua
vita, che al Friuli non fossero scongiurate
che lo dimostra; mi pare, il rispetto
con cui nel Friuli si è parlato di Lei,
Na, d'altra parte Ella vorrà negare
che non ha la libertà di essere
ragguardevole — e di essere
in terra friulana — la possibilità di
acquistare ed essere il diritto di
tadanza, e in esso quello modo
stiegnio — della corretta discussione
nel campo dei pubblici interessi.

Perdonare, 21. L'organico
degli impiegati — Parliamone anche
noi. Questo progetto di riforma,
ratato dalle precedenti amministrazioni
giunge ora in porto, e non è
la verità si pare che tanti anni di
gestazione avrebbe dovuto recare un
frutto migliore.

E' massima di senso pratico, ormai
da tutti riconosciuta, che gli impiegati
debbono esser pagati ma molto bene
retribuiti. Pieno sed'equi.

Inteso il nuovo organico, aumentati
posti creando dei salari, irrisori e poco
si cura degli attuali impiegati, e se non
parla da parla a sproposito. Si vuole ad-
esempio aumentare la retribuzione al
segretario.

Francamente crediamo che l'attività
di quell'uomo non meriti un rialzo di
mercede.

Pagario di più — è contabile, anche
un assistente — è una vera compia.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



Borgo, o celvi - Al grido del portante... Chi opera l'acqua Chippina di Mignone...

Al bagno di quell'acqua portante... Uomini e donne, pria al deformati...

Acqua CHIPPINA MIGNONE si vende profumata, odorata ed al Petrolio, dai Principali Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti. Vernice istantanea

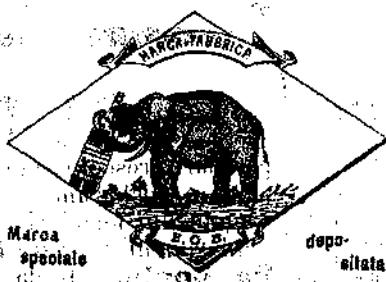
Senza bisogno di... Vernice istantanea... propri mobili.

TORD-TRIFE... infanzia di un anno... Raccogliamola presto non perche...

IL VINO MARCEAU... è il più energico... RIGOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA...

Proprietari Case, Albergatori, Municipi e Privati!... F. COLOMBO & C. Corso Genova, 20 - MILANO

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi



AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili...

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Rubrica utile per lettori Ferrovie

Table with columns: Partenza, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for various routes like Udine to Venezia, Udine to Trieste, etc.

Table with columns: Udine, S. Giorgio, Trieste. Lists train schedules for routes like Udine to Trieste, Udine to S. T. Daniele, etc.

Table titled 'Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine'. Lists various financial data and exchange rates.

Advertisement for Prof. U. PIVETTA & C. featuring a portrait of a man and text about 'malattie nervose' and 'cura naturale con la Fascia chimica TAUMA'.

Advertisement for C. & F. F. MARTINEZ & C. featuring an image of a wine bottle and text about 'Premiata Fattoria di Vini in MARSALA (Sicilia)'.